Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2006)

Heft: 5-6

Vereinsnachrichten: Comunicati SIA

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 20.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Evoluzione degli affari nel primo trimestre 2006.

Il portafoglio dei mandati ed il montante delle costruzioni in aumento procurano un senso generale di soddisfazione che si riflette sull'indagine circa l'evoluzione degli affari nel primo trimestre 2006 condotta dal KOF (Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo) per conto della SIA. Sono in aumento le costruzioni industriali e artigianali e la costruzione di abitazioni. Nove uffici su dieci qualificano da buona a soddisfacente la situazione congiunturale del primo trimestre 2006. I portafogli di mandati sono aumentati: solo un ufficio su sei denuncia una diminuzione. Le riserve di lavoro si elevano ad 8 mesi: un ufficio su tre annuncia un aumento delle prestazioni e solo uno su 12 denuncia una diminuzione. Il valore delle costruzioni è in aumento da circa un anno. Come al solito i grandi uffici sono i più ottimisti ma anche i piccoli (fino a 5 unità lavorative) hanno approfittato della buona situazione. Gli uffici che hanno risposto alla consultazione sono ottimisti circa il futuro. Nel campo degli onorari non si notano variazioni particolari ma, per lo meno, nemmeno diminuzioni. Due uffici su tre affermano di voler mantenere gli attuali effettivi di personale. Gli architetti sono specialmente ottimisti. Le loro riserve di lavoro si elevano a 9,5 mesi ed il valore delle loro costruzioni è aumentato. Per la prima volta da molto tempo non è diminuito il valore delle costruzioni pubbliche. Tra gli architetti solo una minoranza del 6% teme un'ulteriore riduzione degli onorari. La maggiori parte è invece ottimista circa l'evoluzione degli stessi. Anche gli ingegneri giudicano positiva la situazione attuale. Un ufficio su tre annuncia un aumento dei mandati mentre il restante afferma che essi sono rimasti stabili rispetto all'indagine precedente. Le riserve di lavoro degli ingegneri ammontano a 6,7 mesi. Approfittano della buona situazione soprattutto gli ingegneri specialisti nelle installazioni edili. Le costruzioni pubbliche, per gli ingegneri, sono ancora in diminuzione. Gli ingegneri sono ottimisti circa il futuro ma non pensano di aumentare gli effettivi del loro personale.

Nuovo indirizzo postale della SIA a Zurigo.

Anche se non ha cambiato domicilio la SIA, dal 1.giugno 2006, ha un nuovo recapito postale dovuto alla chiusura dell'ufficio postale precedente. Esso è:
Segretariato SIA, Selnaustrasse 16, casella postale 1884, 8027 Zürich. Fino alla metà del 2007 il Segretariato si troverà alla Tödistrasse 47 ed è a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12 e dalle 13 alle 16.30.
Telefono: 044/283.15.15 Fax 044/283.15.16

Geoinformazione: accordo sulla legge federale.

Durante la consultazione sulla futura legge federale sulla geoinformazione i presidenti delle Società svizzere di geomatica e degli ingegneri geometri hanno reagito in modo determinato al comunicato stampa della SIA del 25.11.05 ed alla presa di posizione della SIA in merito. Essi hanno deplorato che la SIA abbia chiesto la soppressione dell'art.15 concernente le restrizioni di diritto pubblico alla proprietà fondiaria. In seguito a tale presa di posizione la SIA ha riunito i responsabili delle associazioni citate per trovare un accordo. Esso è stato raggiunto sulla base dei seguenti punti:

- L'accesso ai dati della geoinformazione deve essere facilitato e deve avere un costo vantaggioso per entrambe le parti.
- Il mercato legato ai geodati deve essere, per quanto possibile, aperto senza restrizioni a tutti gli interessati.
- La documentazione delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà fondiaria risponde ad un bisogno di carattere generale. Le condizioni quadro per la gestione dei dati devono essere indicate nella legge.
- La gestione di questa documentazione deve essere affidata alle organizzazioni meglio attrezzate per svolgere tale compito. I dati devono essere completi, aggiornati costantemente, e la loro qualità deve essere garantita.

Il seguito delle operazioni deve prevedere:

- La SIA è pronta ad impegnarsi a favore di una descrizione esatta delle prestazioni fornite dagli ingegneri geometri.
- Le organizzazioni professionali degli ingegneri geometri si impegnano a prendere misure per aumentare la competitività del loro mercato ancora parzialmente regolamentato.
- I problemi esistenti saranno affrontati in tavole rotonde pubbliche o in «ateliers» organizzati dalle associazioni professionali della geoinformazione
- La collaborazione tra Geosuisse e la SIA deve essere migliorata.

L'accordo ha permesso di chiarire le rispettive posizioni circa la disputa sorta nel novembre 2005 a proposito della futura legge federale sulla geoinformazione.

La prima assemblea dei delegati SIA del 2006 a Berna.

La prima assemblea dei delegati della SIA del 2006 si é tenuta a Berna il 16 giugno nei locali dell'Ufficio federale della cultura. Ha fatto gli onori di casa il direttore dell'Ufficio Jean Frédéric Jauslin. Egli ha detto che il paesaggio costruito e le opere storiche impregnano fortemente la fisionomia della Svizzera e costituiscono parte essenziale dell'identità culturale. La conservazione di tale eredità è un compito fondamentale della Confederazione. La protezione e l'incoraggiamento della cultura a livello federale devono contribuire a motivare le forze creative della Società. Il direttore Jauslin ha ringraziato la SIA per gli sforzi che svolge in questa direzione. Il presidente della SIA arch. Daniel Kündig ha poi illustrato quando fatto dalla direzione nel 2005. Si è registrato un avanzamento decisivo del progetto «Concorsi di studio» con il quale la SIA intende assumere una missione essenziale nella difesa dei valori culturali. Il progetto ha lo scopo di documentare tutti i concorsi dalla loro apertura fino alla realizzazione. È stato inoltre preparato il contratto di mandatario KBOB dopo parecchie discussioni con la Conferenza degli organi federali della costruzione. La SIA è riuscita a fare accettare diver-

se proposte favorevoli ai membri SIA. È stato creato il SIA-service, centro di prestazioni a favore degli uffici di progettazione membri SIA. Esso offrirà consulenze nel campo della gestione del personale, delle finanze, dell'organizzazione e del marketing e in campo giuridico. Gli uffici SIA saranno cosi meglio sostenuti. Sono inoltre ben avanzati i lavori per l'attestazione della formazione continua. È stata lanciata la distinzione «Umsicht,Regards,Sguardi»con la quale la SIA intende premiare l'alta qualità delle realizzazioni dei propri membri. Attraverso sia-inter.national la SIA ha fatto sentire la propria voce a livello politico. Il presidente Daniel Kündig ha illustrato anche i principali obiettivi del 2007. Il consolidamento della posizione dei membri ed il loro sostegno rimangono l'obiettivo primario. La SIA vuole dunque rafforzare la propria posizione politica. L'attribuzione di mandati deve essere adattata alla pratica professionale e l'accesso dei professionisti SIA al mercato europeo deve essere facilitato. Le qualifiche professionali ed accademiche devono essere garantire e la SIA deve occuparsi maggiormente della protezione dei danni della natura. Dopo la relazione presidenziale l'assemblea ha nominato il collega Hansjörg Leibundgut membro d'onore della SIA in riconoscimento del grande lavoro svolto in seno alla direzione. L'assemblea ha accettato i conti del 2005 che si chiudono con una maggior entrata del 192mila franchi. Il risultato deve essere considerato con prudenza perché deriva da una cifra d'affari inferiore a quella delle previsioni. Alcuni lavori di normalizzazione sono stati rinviati e ciò ha causato una minore entrata. I costi per il personale sono in regola con il preventivo e il restante delle spese di finaziamento del segretariato è stato ridotto del 10%. L'assemblea ha infine accettato la proposta dell'Associazione svizzera degli architetti d'interni di aderire alla SIA quale società specializzata. L'adesione alla SIA faciliterà il riconoscimento dei diplomi di architettura d'interni.

La scomparsa dell'ing.Jean Claude Blaser.

All'inizio del mese di luglio è deceduto l'ing.Jean Claude Blaser che, negli anni 80, é stato membro del Comitato della SIA Ticino quando presidente era l'ing.Ezio Tarchini. L'ing.Blaser, di origini romande ma cresciuto in Ticino, ha lavorato a lungo per l'ufficio dell'ing. Edvino Kessel dapprima come dipendente e, in seguito, come contitolare dello studio di ingegneria Kessel e Blaser. Negli ultimi anni gestiva uno studio di ingegneria in proprio.
L'ing.Blaser è stato docente di costruzioni metalliche, durante alcuni anni, presso la STS. Come ingegnere ha collaborato, con altri colleghi, alla progettazione delle riserie di Taverne, della circonvallazione di Agno-Bioggio, della stazione FLP di Ponte Tresa. Ha eseguito i calcoli statici per le officine Franzi, per la Centonze di Balerna, per la Corner Banca ,per la ferrovia del Monte Generoso e per il Cardiocentro. La SIA Ticino e la nostra redazione presentano alla famiglia le più sentite condoglianze.

Lavori della Direzione della SIA.

La Direzione della SIA si è occupata dei seguenti problemi:
Conciliazione e tribunale arbitrale in materia di costruzioni e di immobiliare.
La Direzione ha approvato il progetto che porta il nome indicato a margine. La decisione è avvenuta su proposta dell'associazione svizzera dei proprietari immobiliari. La SIA si è associata a questa associazione, alla Società svizzera impresari costruttori ed alla Camera immobiliare di Ginevra per elaborare un regolamento destinato ad accelerare e facilitare la soluzione di conflitti in questo campo. Il regolamento potrà essere applicato solo se verrà menzionato nel contratto stipulato tra le parti. Alcuni esperti indipendenti avranno la funzione di mediatori.
Membri associati.
La 1°marzo 2006 la SIA esige che i diplomati delle SUP/FHS/HES che desiderano aderire alla SIA come membri individuali ottengano preventivamente l'adesione al REG A. La Direzione della SIA ha precisato il percorso che dovrà essere seguito dai diplomati STS/SUP che hanno aderito alla SIA, dal 2002, in qualità di membri associati. Si ricorda che a questi membri associati la SIA ha accordato il termine di 6 anni per chiedere l'adesione quale membro individuale. Le persone interessate che hanno un numero sufficiente di anni di pratica possono presentare la loro domanda entro le fine del 2006. Coloro che non hanno ancora un numero sufficiente di anni di pratica professionale possono beneficiare di un anno di transizione. Scaduto quest'ultimo termine dovranno aderire al REG A prima di poter essere accolti dalla SIA come membro individuale.
Conferenza europea sugli effetti dei terremoti
In relazione alla decisione di accordare priorità al problema dei danni naturali la SIA ha aderito alla richiesta del Gruppo professionale del Genio civile ed ha accordato 20mila franchi alla Conferenza di Ginevra sugli effetti sismici. Questa somma permetterà a giovani ingegneri provenienti da Paesi in via di sviluppo di prendere parte ai lavori della conferenza.
Regolamento SIA 144
La Direzione, in vista dell'apertura della consultazione sul progetto di Regolamento SIA 144 «Richiesta di offerte nei campi dell'ingegneria e dell'architettura» ha discusso della possibilità di intervenire nel dibattito sull'attribuzione dei mandati. Si è preso atto che la possibilità di inoltrare un ricorso, prevista dal progetto di Regolamento, in seguito ad un mandato attribuito da un privato esula dal campo di intervento riconosciuto alle associazioni.
Preventivo 2007
Sulla base del preventivo l'anno 2007 si presenta piuttosto difficile. Dovranno infatti essere finanziati nuovi progetti come il SIA-service, la fondazione per la ricerca nel capo dei concorsi e la sistemazione dei locali dell'edificio della Selnaustrasse 16 a Zurigo. Nello stesso tempo si deve prevedere una diminuzione delle entrate provenienti dalle azioni della «Maison SIA». I lavori di ristrutturazione comporteranno ovviamente una riduzione delle entrare dovute agli affitti. Altre spese importanti sono da prevedere per la Swissbau 2007 con la presentazione dei progetti «Regards,Umsicht,Sguardi» e per il progetto di nuove norme «Conservazione delle strutture portanti».
Affiliazioni
Gli Statuti della SIA, in vigore dal 2000, permettono aperture verticali ed orizzontali. L'ammissione dei diplomati di università e SUP è ormai definita. La Direzione si è occupata delle ammissioni di diplomati universitari che non provengono da un settore legato all'ingegneria, all'architettura o alla tecnica ambientale. Si tratta di economisti, giuristi attivi in campo edile, storici dell'arte e geografi. La Direzione ritiene che non siamo necessarie riforme statutarie per ammettere queste persone alla SIA. Già attualmente si presentano domande di questo tipo che vengono evase senza procedere ad una revisione degli Statuti.
Temi prioritari 2006/2007
La Direzione ha ascoltato i responsabili dei diversi progetti prioritari per il biennio06/07. Un bilancio definitivo verrà definito ad inizio 2007.
Nomine
La Direzione ha nominato i membri delle sette Commissioni delle norme e regolamenti e della Fondazione della cassa pensioni del personale del Segretariato centrale. Si è preso atto della rinuncia ad un'ulteriore candidatura in seno alla Direzione dei colleghi Hansjörg Leibundgut e Beat Jordi. Essi sono stati ringraziati per il lavoro svolto e saranno sostituiti nel corso di una prossima assemblea generale.
Le prossime elezioni ordinarie dei membri della Direzione SIA si terranno nell'autunno 2007.

Norme e regolamenti SIA.

La Commissione centrale delle norme SIA ha approvato i seguenti documenti:

- SIA 382/1 Installazioni di ventilazione e di climatizzazione: principi generali e obiettivi richiesti
- Quaderno tecnico SIA 2026 «Sistemi idraulici efficienti negli edifici»
- Norma SIA 493: i formulari per le schede di dichiarazione possono ora essere pubblicati siccome sono stati eliminati i dubbi dell'Ufficio federale competente. La norma era già stata approvata con la riserva di questi formulari.

La Commissione ha inoltre dato luce verde ai seguenti progetti:

- norma SIA 405 «Informazioni geografiche e condotte sotterranee»
- norma SIA 269/1 e 269/7: Conservazione delle strutture portanti
- quaderno tecnico sul beton riciclato
- quaderno tecnico sugli acciai di armatura resistenti alla corrosione

Altre proposte concernono i giunti nelle costruzioni ed i parcheggi sotterranei, La direttiva SIA 155 per l'elaborazione di perizie è stata ritirata perché sostituita da un regolamento interno.

La Commissione ha preso atto delle difficoltà esistenti per raggiungere un accordo nel campo delle condizioni generali per le installazioni dell'edilizia (SIA 118/370 e SIA 118/380). La Commissione auspica che un accordo possa essere presto raggiunto con le associazioni del ramo. La Commissione centrale delle norme ha inoltre definito la politica di normalizzazione per il periodo 2007/2009. In linea generale la Commissione intende concentrare i propri lavori definendo delle priorità ma intende mantenere alla SIA la preminenza nel campo delle norme. La SIA, in questo settore, deve continuare ad esercitare la funzione di leader malgrado le incertezze causate dal finanziamento dei lavori di preparazione di una norma.

Protezione contro il rumore negli edifici: norma SIA 181

È stata pubblicata la versione riveduta della norma SIA 181 «Protezione contro il rumore negli edifici» .La revisione si è resa necessaria a causa dello sviluppo della normalizzazione internazionale ed a causa delle maggiori esigenze della popolazione. Le esigenze minime sono così state aumentate ed i partners possono limitarsi al loro rispetto. Essi possono comunque stabilire esigenze contrattuali superiori determinate dai bisogni specifici della costruzione. Sono stati aumentati i valori minimi per le case gemellate, per le abitazioni multipiani e per le abitazioni monofamiliari. Si è cercato di adattare la norma alle nuove esigenze armonizzando pure le strutture formali alle norme ISO e EN.

Nuove prestazioni per gli uffici: il SIA service.

Il 17 luglio 2006 ha iniziato la sua attività il SIA service. I membri di questa squadra coprono i temi tipici di un'impresa: personale, finanze, commercializzazione, gestione d'impresa e diritto. La squadra del SIA service è integrata presso il Segretariato centrale della SIA a Zurigo. Il SIA service è sorto su iniziativa della Direzione e la sua concretizzazione è stata affidata al Segretariato centrale che, in pochi mesi, ha creato la struttura. La squadra del SIA service si compone come segue: Mike Siering, architetto ed economista, direttore, Walter Maffioletti, avvocato, Elisa Tirendi, fiduciaria, Viviane Caccaroni,bachelor New Media, Irene Deinhart, informazioni generali. Il nuovo servizio offre le seguenti prestazioni:

Sito Internet

Al sito www.siaservice.ch gli uffici trovano informazioni relative ai temi della gestione di impresa e altri documenti sui temi citati in precedenza. L'accesso ai contenuti è possibile tramite un login.Tutti gli uffici SIA hanno ricevuto la chiave di accesso personale.

Newsletter

L'informazione, nel quadro di SIA service, è stata riveduta completamente. Si è deciso di pubblicare la Newsletter denominata «Aspects» che uscirà 4 volte all'anno. La pubblicazione si occuperà di informare correttamente gli uffici e conterrà pure servizi interessanti per gli uffici di progettazione.

Informazioni e consultazioni.

Il SIA service rappresenta il primo contatto per gli uffici membri SIA. La squadra è a disposizione gratuitamente per brevi informazioni e offre prestazioni di consulenza nel campo della gestione del personale, della gestione di impresa e del diritto. Le consultazioni individuali sono generalmente a pagamento a vengono fatturate a condizioni vantaggiose, secondo l'onore di lavoro richiesto.

Corsi e coaching individuale.

SIA service svilupperà nuovi corsi orientati verso i bisogni della pianificazione in collaborazione con specialisti del ramo. Un primo corso si è tenuto nel mese di settembre 2006 sull'organizzazione dell'ufficio. Sono stati presentati temi nel campo della gestione di impresa ed ai partecipanti è stata offerta la possibilità di esaminare la situazione del proprio ufficio. In ottobre si è tenuto un corso sul nuovo certificato di salario.

SIA Law

A complemento dei servizi giuridici già presenti in seno al Segretariato centrale della SIA il SIA service offre prestazioni giuridiche nella forma di abbonamento annuale. Gli abbonati dispongono di due consultazioni giuridiche all'anno. La squadra di giuristi SIA-Law consiglia gli abbonati al servizio a condizioni preferenziali su temi concernenti il diritto privato e quello pubblico nei campi della costruzione, del lavoro, della responsabilità civile, del commercio e dei beni immateriali.

SIA service può essere contattato al numero 044 /283 .63 .63 oppure all'indirizzo: contact@siaservice.ch

Nuovi orizzonti: presentati 116 progetti.

Il concorso «Nuovi orizzonti-pool di idee legno 21» destinato a raccogliere le migliori idee per lo sfruttamento del legno ha visto la presentazione di 116 progetti. I risultati saranno presentati alla galleria Kornhaus di Berna. «Bois21» è un programma di incoraggiamento dell'Ufficio federale dell'ambiente al quale partecipano l'economia del legno, le Alte scuole e le associazioni per la protezione della natura. Ha lo scopo di promuovere l'uso del legno accrescendo la competitività dell'industria svizzera del settore.

Norma SIA 265/1: costruzioni in legno

È stata messa in consultazione la norma SIA 265/1 «Costruzioni in legno-specificazioni complementari».Essa prende in considerazione le più recenti evoluzioni in materia ed è consultabile nel sito Internet della SIA www.sia.ch

Business Carsharing.

La SIA ha sottoscritto un contratto con Mobility Business Carsharing in base al quale i membri SIA ricevono un buono unico di 50 franchi valido su tutti i tragitti. Business Carsharing possiede 1750 veicoli ripartiti in 1000 località su tutti il territorio svizzero.

Offerta e aggiudicazione di servizi nel campo della progettazione: rivendicazioni concernenti la revisione della Legge federale sugli acquisti pubblici.

«La concorrenza basata sul prezzo non è lo strumento adatto per l'aggiudicazione di prestazioni di servizi di natura intellettuale.» Questa frase è stata pronunciata dalla signora Elisabeth Vogt, responsabile del progetto di revisione della Legge federale sugli acquisti pubblici e di-

rettrice della Commissione degli acquisti della Confederazione, durante un recente convegno tenutosi a Berna su iniziativa dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica. Il dott. Gustave Marchand, direttore di questo ufficio, ha ringraziato «Constructionsuisse» per il contributo portato e per il ruolo svolto nel corso della discussione sul progetto di revisione della Legge sugli acquisti pubblici. La nozione di prestazioni di servizio di natura intellettuale è stata chiaramente definita: si tratta di prestazioni che non possono essere interamente circoscritte a priori; che richiedono un investimento intellettuale e creativo importante ; che richiedono qualifiche professionali elevate e ad una spiccata indipendenza. Il presidente della SIA arch.Daniel Kündig, il presidente dell'USIC Hans Abicht ed il dott. Alfred Hagmann di «Constructionsuisse» hanno chiesto che tale definizione venga integrata nella Legge sui mercati pubblici e nell'Ordinanza corrispondente. Rivendicazioni concernenti la revisione della Legge sugli acquisti pubblici. La disposizioni legali dell'attuale Legge sugli acquisti pubblici sono unilaterali perché troppo incentrate sui mandati relativi a prodotti standard descrivibili con precisione. Ciò non lascia alcun margine all'innovazione, al dibattito ed al perfezionamento dei partecipanti a concorsi di progettazione in cui sono in gioco prestazioni di servizi di natura intellettuale. La revisione della Legge può colmare queste lacune ? Le procedure dovrebbero essere articolate in modo tale che l'attribuzione di servizi complessi (come sono certamente le prestazioni di natura intellettuale come la progettazione) possa avvenire attraverso uno scambio di vedute tra committente e progettista alla ricerca della soluzione migliore. Concretamente si possono immaginare moduli di comunicazione integrabili nelle procedure di aggiudicazione. Sono pure da rivedere le regole che stanno alla base dei concorsi di idee e dei concorsi di progettazione cosi come i concorsi che prevedono lo studio e la realizzazione contemporanea di opere edili. Occorre inoltre definire in altro modo il concetto di «minore offerta». Si tratta di tener conto dell'offerta che presenta il miglior rapporto costi/benefici lungo tutta la durata di vita dell'opera progettata (comprendente lo studio, l'esecuzione, l'esercizio ed il riciclaggio). Ciò impone, nella valutazione delle offerte, di tener conto di aspetti non monetari da bilanciare assieme a quelli monetari (prezzo e/o costo dell'opera durante l'intera esistenza della stessa). Durante la riunione di Berna sono state presentate diverse forme di messa in concorrenza (concorso di idee e di progetto, negoziati e concorsi funzionali) e diversi tipi di procedure (libera, selettiva, a due buste, ecc.) che contribuiscono a chiarire i regolamenti. Conformemente all'opinione del prof. Baptiste Zufferey dell'Università di Friborgo il concorso di progetto dovrebbe concludersi con un'aggiudicazione diretta. I partecipanti al simposio si sono dichiarati a favore di un'armonizzazione delle condizioni quadro che stanno alla base delle commesse pubbliche della Confederazione e dei Cantoni e degli Enti pubblici in generale I pianificatori hanno sottolineato la necessità di standardizzare alcuni criteri di idoneità come ad esempio le qualifiche professionali. Per l'aggiudicazione delle prestazioni di natura intellettuale l'iscrizione al REG A dovrebbe essere necessaria. Altre qualifiche potrebbero essere accettate in una procedura libera. Sulla base del rapporto del prof. Zufferey si procederà ad una valutazione attenta della problematica. I diversi aspetti delle attribuzioni di mandati nel campo delle prestazioni di natura intellettuale sono dunque all'esame. Prima di trarre conclusioni definitive con proposte concrete sono ancora necessarie alcune riflessioni.

Progetto di legge federale sulla sicurezza dei prodotti.

La SIA respinge il progetto di legge federale sulla sicurezza dei prodotti perché contiene disposizioni molto problematiche. La SIA sostiene in generale gli sforzi del Consiglio federale intesi ad armonizzare il diritto svizzero con quello dell'Unione europea. Il progetto citato sacrifica purtroppo , a tale esigenza, la comprensibilità della legge e rafforza la frammentazione del diritto svizzero in materia di prodotti. Il risultato è la mancanza di chiarezza e l'insicurezza giuridica. La virtu', secondo cui le leggi devono essere comprensibili e facilmente applicabili, va perduta con tale progetto di legge. La SIA si oppone dunque a tale proposta come pure all'estensione delle responsabilità civili non verificate nel quadro globale del diritto svizzero sulla responsabilità civile. Il progetto di legge citato contiene disposizioni molto problematiche. Tra queste citiamo la norma secondo cui i prodotti dovrebbero rispondere «allo stato attuale della scienza e della tecnica» e non più, come finora, alle «regole tecniche riconosciute». Lo stato attuale della scienza e della tecnica è talvolta oggetto di contestazioni mentre le regole tecniche riconosciute sono accettate per definizione. Inoltre la definizione di «errore di utilizzazione ragionevolmente prevedibile» è un concetto problematico nel campo dell'utilizzazione dei prodotti. La SIA ritiene dunque che il progetto di legge citato debba essere completamente riveduto.

Rapporto annuale 2005 della SEATU.

La SEATU (Società delle edizioni tecniche universitarie) ha pubblicato il bilancio 2005 che registra un beneficio contrariamente a quanto era capitato l'anno scorso. Il risultato operativo presenta pero' ancora un deficit come nel 2004. Il beneficio a bilancio deriva da una rivalutazione degli attivi e dalla dissoluzione delle riserve. Le cause del deficit sono ancora più contradditorie di quanto verificatosi nel 2004.Infatti,malgrado l'evoluzione favorevole della congiuntura ed un buon inizio anno, dovuto in particolare alla Swissbau, le modifiche strutturali del mercato pubblicitario si sono fatte sentire. Sulla rivista di lingua tedesca «tec21» le vendite di annunci pubblicitari si sono fatte sentire in misura maggiore rispetto all'anno precedente. Ciò evidenzia l'accresciuta concorrenza dei nuovi mezzi pubblicitari. Siccome la SEATU ricava il 40% delle sue entrate dalla pubblicità sulla rivista di lingua tedesca la diminuzione deve preoccupare. Nel campo del marketing e della strategia i lavori conclusi l'anno precedente sotto il titolo «Un obiettivo, due culture» hanno dimostrato che l'indipendenza delle due riviste di lingua tedesca e francese deve essere mantenuta ma che, sul piano organizzativo, il principio deve trovare correttivi. È stato studiato un catalogo di misure atte a risparmiare risorse sul piano organizzativo. È stata aperta una gara di appalto allo scopo di far stampare, dal primo gennaio 2006, le due riviste dalla medesima impresa e sulla stessa carta. L'idea ha permesso di effettuare sostanziali risparmi. Il ricorso ad una sola tipografia permette infatti di sfruttare importanti sinergie. Il mandato è stato attribuito alla ditta Stämpfli di Berna. Le due riviste di lingua tedesca e francese, «tec21» e «Tracés», non hanno perso attualità malgrado la difficile situazione.Le due squadre redazionali hanno intensificato la collaborazione instaurata nel 2004 ed hanno dimostrato buona creatività. L'obiettivo a lungo termine sarebbe quello di riunire le due redazioni in una sola. Diversi articoli specializzati interessano infatti le due edizioni. I mezzi di comunicazione attuali permettono di lavorare a Losanna e Zurigo per entrambe le riviste. La tiratura delle due edizioni è rimasta uguale all'anno precedente. Si tratta di 11mila copie per «tec21» e di 4300 per «Tracés». La collaborazione con la SIA è proseguita a soddisfazione di entrambe le parti.

SIA-service: offerta destinata agli uffici di progettazione SIA.

In seno al Segretariato centrale della SIA è stato istituito, a partire dal 1° luglio 2006,il Centro servizi destinato agli uffici di progettazione membri SIA:
Un gestionario specializzato nei bisogni degli uffici è a di-

sposizione gratuitamente degli uffici membri SIA. Quest'ultimi hanno pure accesso al sito Internet loro dedicato. SIA service sarà completato con prestazioni a pagamento in materia di gestione del personale, finanze, organizzazione e marketing (senza dimenticare l'acquisizione di mandati, i contratti e gli aspetti giuridici). SIA service è stato voluto per offrire un prodotto utile all'attività degli uffici di progettazione membri della SIA.

Formazione continua di membri individuali.

La direzione della SIA, con il progetto di attestazione della formazione continua, intende offrire un plusvalore ai suoi membri. Un professionista che aderisce alla SIA si impegna ad esercitare la professione rispettando i principi dello sviluppo durevole e rispettando un codice etico esemplare. Ciò presuppone l'impegno nella formazione continua durante l'attività professionale. La Commissione della formazione della SIA ha dunque elaborato un concetto di attestazione dei corsi seguiti dal singolo membro durante la sua attività professionale. Ogni socio della SIA potrà cosi documentare la propria formazione continua in maniera oggettiva.

Ristrutturazione dei lavori di normalizzazione della SIA.

La ristrutturazione dei lavori di normalizzazione della SIA è un compito seguito dal collega Markus Gehri, responsabile del settore «Norme e regolamenti» assistito dal Comitato direttore in materia. Il progetto di ristrutturazione intende rivedere le basi della politica di normalizzazione della SIA. La proposta elaborata si fonda su quattro pilastri. Si constata infatti che la SIA è fortemente rappresentata a livello dei sistemi mentre offre poche norme a livello delle opere , delle procedure e dei prodotti. Al contrario l'Ente pubblico è molto impegnato nel campo delle norme sulle opere mentre il Comitato europeo di normalizzazione (CEN) si concentra soprattutto sui materiali e sui prodotti manufatti. La logica dice dunque che la SIA deve dare la priorità alle norme sistematiche cosi come avviene finora. La SIA si occuperà perciò ancora dei sistemi, l'Ente pubblico delle opere ed il CEN dei materiali e dei prodotti manufatti. In questo modo si potranno instaurare interessanti sinergie evitando sovrapposizioni.

Nuovo Vice presidente della SIA.

In sostituzione del dimissionario Pierre Henri Schmutz la SIA ha designato quale nuovo Vice presidente il collega Alfred Hagmann al quale vadano le felicitazioni e gli auguri della SIA Ticino e della redazione di «Archi»:

Sondaggio sui coefficenti «Z».

Il KOF (Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo) ha proceduto, nella primavera 2006, ad un'indagine concernente i coefficenti «Z». La stessa si è svolta su mandato della SIA e dell'USIC ed ha lo scopo di completare i dati del 2004. La SIA e l'USIC intendono infatti determinare nel miglior modo possibile la relazione esistente tra il costo di un'opera ed il tempo necessario alla sua progettazione. I coefficenti «Z» potranno essere riesaminati e, se del caso, adattati ai risultati dell'indagine. Alla SIA erano pervenute, in passato, osservazioni che ritenevano non adeguati, in alcuni casi, i coefficenti «Z».
La SIA, per svolgere questa indagine, ha avuto bisogno della collaborazione di parecchi membri, soprattutto titolari di uffici di progettazione. La SIA coglie l'occasione per ringraziare i soci che si sono messi a disposizione per svolgere questa indagine. A titolo di ringraziamento la SIA consegnerà loro i risultati dettagliati dell'indagine che permetteranno interessanti paragoni.

Progetto di norma «Conservazione delle strutture portanti».

Lo stato di conservazione delle strutture portanti è di grande importanza per la sicurezza degli utenti. Gli ingegneri civili non hanno certamente bisogno di ricordare i tristi avvenimenti di Gretzenbach o di Bad Reichenhall per essere resi attenti a questa problematica.
Su circa 36 miliardi di franchi che, ogni anno, vengono spesi in Svizzera per la manutenzione degli immobili, una buona parte è destinata alla conservazione delle strutture portanti. In tale contesto la serie di norme progettate dalla Commissione delle norme strutturali della SIA riveste grande importanza. Il progetto è sostenuto da Enti pubblici e privati. Infatti la SIA, la Confederazione, i Cantoni, le associazioni professionali, l'industria e le assicurazioni partecipano al progetto. La SIA intende metterlo in consultazione nel 2008 assieme alle norme specifiche sui diversi modi di costruzione.

Temi prioritari 2006/2007 per la sia

La Direzione della SIA ha individuato sei temi prioritari per il biennio 2006/2007. Si constata innanzitutto che le attività della SIA in seno alle Sezioni, alle Società specializzate, ai Gruppi professionali ed alle Commissioni sono molto vaste. Analogamente i problemi affrontati in Direzione coprono un largo spettro di attività. Per questa ragione la SIA si è posta sei obiettivi prioritari per il biennio 2006/2007. Si tratta dei seguenti:

- apertura dei mercati adattati alla pratica
- visibilità politica accresciuta
- rafforzamento della posizione dei membri SIA
- danni naturali, rinnovo del patrimonio costruito
- procedure di lavoro in seno alla SIA
- garanzia di libero accesso alle professioni e riconoscimento delle qualifiche professionali

Ogni tema è posto sotto la responsabilità di un Comitato direttore designato dalla direzione della SIA che ha chiesto ai responsabili di questi temi di associare i Gruppi professionali quando lo ritengono opportuno. I sei Comitati direttori hanno ricevuto il seguente mandato:

Apertura del mercato adattata alla pratica.
Elaborazione e pubblicazione del Regolamento SIA 144 per la richiesta di offerte nel campo dell'architettura e dell'ingegneria. Attenzione alla revisione della legge sugli acquisti pubblici. Integrazione a livello adeguato delle prestazioni di servizi di natura intellettuale. Pubblicazione del quaderno tecnico sui diritti di autore.

Visibilità politica accresciuta
Si tratta di accrescere la visibilità della SIA nella Berna federale, rafforzare la presenza a livello cantonale, consolidare l'ufficio sia. inter.national

Rafforzamento dei membri SIA.
Si tratta di consolidare il «SIA service» molto apprezzato dai nostri membri, di comunicare all'interno ed all'esterno i corsi di postformazione, attribuire la distinzione «Umsicht,regards,sguardi» come veicoli pubblicitario

Garanzia di libero accesso alle nostre professioni e riconoscimento delle qualifiche professionali
Si tratta di sostenere la mozione 05.3473 «Accordi bilaterali, facilitare l'accesso delle piccole e medie industrie svizzere ai mercati dei Paesi membri dell'Unione europea».Partecipazione ad un gruppo di lavoro del Consiglio federale

Danni naturali e rinnovo del patrimonio costruito.
Occorre portare avanti il progetto di rinnovo delle strutture portanti, riconoscere le esigenze nel campo dei pericoli naturali (sicurezza sismica, carichi dovuti alla neve,ecc)

Consolidare le procedure di lavoro in seno alla SIA
Si dovrà precisare il quaderno dei compiti del Segretariato centrale e chiarire i modi di affiliazione (scelta del Gruppo professionale, affiliazione come ufficio legato alla professione del membro individuale).

Accesso al mercato dell'Unione Europea.

Dal 1°giugno 2002 sono in vigore gli accordi bilaterali tra la Svizzera e l'Unione europea. Essi avrebbero dovuto mi-

gliorare l'accesso ai mercati pubblici e privati per architetti ed ingegneri svizzeri che desiderano lavorare nei Paesi dell'UE. Dopo 4 anni la realtà è meno rosea di quanto descritto a suo tempo dalle Autorità federali. Le difficoltà di accesso al mercato UE sono differenti. La lentezza e l'eterogeneità dei documenti richiesti per il riconoscimento dei diplomi costituiscono uno dei principali ostacoli. A questi occorre aggiungere altre barriere che impediscono l'acceso automatico all'esercizio delle professioni di architetto e di ingegnere. Si tratta, ad esempio, dell'imposizione di una garanzia decennale o dell'obbligo di superare un esame di Stato prima di poter esercitare la professione. Le Camere federali hanno approvato, nel 2005, una mozione invitante l'Esecutivo federale a prendere misure appropriate per semplificare la procedura che permette alle piccole e medie aziende svizzere di dimostrare che esse esercitano il loro mestiere nel nostro Paese. Anche se il testo di questa mozione non permette di comprendere l'insieme dei problemi legati all'accesso al mercato UE, questo primo passo ha permesso all'Autorità federale di affrontare il problema mediante la creazione di un Gruppo interdisciplinare che ha l'obiettivo di individuare le discriminazioni esistenti nei Paesi dell'Unione Europea. Per eliminare tali difficoltà occorre dapprima conoscerle a fondo sulla base di una documentazione precisa. La SIA invita i propri membri a segnalarle le difficoltà eventualmente incontrate in quest'ambito perché solo sulla base di esempi concreti si potrà intervenire con successo. Un formulario elettronico permette di recensire le difficoltà giuridiche e amministrative che vengono apposte all'accesso di architetti ed ingegneri al mercato UE. Il formulario è consultabile al sito: www.sia.ch/marche UE. L'avv. Daniele Graber, del Servizio giuridico della SIA presso il Segretariato centrale di Zurigo, è a disposizione per informazioni in materia.

Indagine sui salari 2006

L'indagine sui salari 2006 è stata condotta con gli stessi criteri utilizzati due anni fa. Le diverse professioni sono state suddivise in gruppi: ingegneri attivi nel campo delle costruzioni, architetti, ingegneri specialisti nelle installazioni edili, urbanisti e paesaggisti.
I risultati di quest'indagine sono pubblicati in tedesco e francese nelle documentazioni SIA. Gli uffici di progettazione possono usare questa documentazione come base per i propri dipendenti. I dati ottenuti possono inoltre risultare utili per la valutazione delle offerte. La documentazione SIA è la D 0207 in vendita al prezzo di fr. 56.– ottenibile al seguente indirizzo: SIA distribution, Schwabe SA, CP 832, 4132 Muttenz (tel. 061/467.85.74 fax 061/467.85.76)

Affiliazione alla SIA di diplomati SUP-STS.

Dal 1°marzo 2006 l'affiliazione alla SIA di diplomati SUP/STS o di titolari di un Bachelor implica in linea di principio l'iscrizione al REG A. Questa iscrizione richiede da 4 a 5 anni di pratica professionale e costa tra i 1500 ed i 3500 franchi. I candidati sono sottoposti ad una procedura di valutazione simile a quella che veniva effettuata dalla SIA su dossier prima del 1.3.2006. I diplomati STS/ETS/HTL devono dapprima ottenere il riconoscimento dell'equivalenza del loro diploma in diploma SUP/HES/FHS. Il riconoscimento viene effettuato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (BBT) su richiesta degli interessati. La domanda, accompagnata dai documenti comprovanti l'ottenimento del diploma STS /ETS/HTL deve essere indirizzata al BBT, Effingerstrasse 27, 3003 Berna. La SIA regala la metà della prima quota sociale ai diplomati SUP che chiedono l'adesione alla SIA come membro individuale nei tre mesi seguenti la loro iscrizione al REG A. I membri individuali della SIA che hanno ottenuto in precedenza l'affiliazione su dossier possono chiedere un attestato alla SIA allo scopo di essere ammessi al REG A senza esami. Questa iscrizione costa fr. 250. La SIA fornisce informazioni supplementari per telefono al numero 044/283.15.02. Dettagli supplementari sul REG sono consultabili al sito www.schweiz-reg.ch

Nuovo Centro di informazioni e consiglio del Gruppo professionale Tecnica ed industria della SIA.

Il Gruppo professionale della SIA «Tecnica ed Industria» ha creato un Centro di informazioni e consiglio che offre prestazioni di servizio per le piccole e medie industrie nei campi dell'elettronica, dell'energia, delle tecniche dell'edilizia, dell'informatica, ecc. Specialisti in materia consigliano le imprese nella ricerca di soluzioni tecniche appropriate. In collaborazione con SIA-Service verranno proposti corsi di formazione e di aggiornamento.
Il sito www.bzti.ch dà tutte le informazioni del caso.
Il Centro è domiciliato presso il Segretariato centrale della SIA a Zurigo-casella postale 8027 Zürich (telefono 044/283.15.15 fax: 044/283.15.16 - info@bzti.ch)

Assemblea generale ordinaria dell'ASPAN

Discusso il problema delle costruzioni fuori delle zone edificabili. Giovedì 28 settembre 2006 si è tenuta, nella sala del Consiglio comunale di Bellinzona, l'assemblea generale ordinaria dell'ASPAN. Dopo l'evasione delle trattande abituali (la relazione del presidente ing. Giancarlo Ré e quella del cassiere lic. oec. Guglielmo Bernasconi, sottoscritta dai revisori rappresentanti dei Comuni di Lugano e Massagno , sono state approvate all'unanimità) si è svolto un ampio dibattito sul tema delle costruzioni fuori delle zone edificabili. Ha aperto la discussione il dott.Pierre Alain Rumley, direttore dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) che ha presentato una relazione sul tema: «Nuovi orientamenti per la pianificazione del fuori zona». Egli ha detto che, a livello federale, sono in corso studi per rivedere questa problematica che è indubbiamente molto complessa. La legislazione attuale è infatti di non facile applicazione. Attualmente essa considera il fuori zona come un comparto unico. In futuro si dovrebbe poter adottare regole differenziate per i fuori zona in modo tale da tenere in considerazione le particolarità regionali e cantonali e le specificità di ogni singolo comparto. Saranno in ogni caso salvaguardati principi fondamentali della pianificazione territoriale come la suddivisione tra zona edificabile e zona non edificabile ed il principio di sussidiarietà. (un compito che può essere svolto dai Cantoni non deve essere demandato alla Confederazione) Il direttore dell'ARE, riferendosi al Piano di utilizzazione cantonale sui rustici messo in consultazione dal Dipartimento del territorio, ha detto di essere cosciente delle difficoltà alle quali è confrontato il Canton Ticino. Egli ha comunque aggiunto che tale piano dovrà essere verificato dal punto di vista giuridico. Ha poi preso la parola l'on.ing.Bruno Lepori, presidente della Commissione granconsigliare che ha esaminato il problema. L'on.Lepori ha illustrato i lavori della Commissione PUC-PEIP non nascondendo le difficoltà politiche che si sono dovute affrontare.
Il PUC-PEIP è stato illustrato in seguito dagli arch.Marco Büchler e Marco Hubeli che hanno presentato il lavoro svolto dal Dipartimento del territorio in questa delicata materia. Alle relazioni ha fatto seguito una lunga discussione durante la quale é emersa la complessità del problema soprattutto dal punto di vista dell'applicazione pratica. Alle numerose domande tecniche ha risposto il dott. Moreno Celio. Al termine della seduta l'on.Marco Borradori, Consigliere di Stato, ha illustrato le difficoltà alle quali si trova confrontato, in questo campo, il Canton Ticino. Egli si è detto convinto che la proposta messa in consultazione rappresenta in ogni caso un miglioramento rispetto alla situazione attuale ed ha ringraziato l'ASPAN per aver organizzato il dibattito su di un tema di particolare attualità.

Energia, formazione, norme e diritti di autore al vaglio della Direzione SIA.

La Direzione della SIA, in un simposio di due giorni, si è occupata di energia, formazione, norme e diritti di autore. Riassumiamo brevemente le discussioni affrontate.
Si è preso atto che, dopo la dissoluzione della Commissione specializzata per i problemi dell'energia, la Commissione delle norme sulle installazioni e l'energia negli edifici ha compiuto un notevole lavoro. In relazione alla pubblicazione degli «Obiettivi per un uso appropriato dell'energia» la Conferenza dei presidenti delle sezioni SIA ha chiesto alla direzione di prendere posizione sul dibattito concernente l'energia. Una prima versione è stata presentata e discussa dalla direzione SIA nel corso del citato simposio. Il documento sarà nuovamente discusso allo scopo di giungere ad una soluzione impegnativa per la SIA. La Direzione ha inoltre preso atto dell'intenzione del Consiglio federale di trasmettere, a breve termine, il suo Messaggio concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e della tecnologia per il quadriennio 2008/2011. In tale ambito si valuteranno i programmi delle SUP. Dal 2010 il REG accoglierà le prime iscrizioni dopo la riforma di Bologna. La Direzione della SIA dovrà profilarsi chiaramente su questi temi , secondo il collega Pierre Henri Schmutz. La direzione dedicherà un seminario, nel corso del 2007, a questi importanti temi per l'avvenire della società svizzera. La direzione ha preso atto che il Segretariato centrale della SIA ha dato avvio agli studi in vista di creare una banca dati informatica destinata a riunire tutte le informazioni concernenti i temi prioritari, i progetti e gli affari trattati dalla SIA. Questi dati sono già accessibili alla direzione, alle Società specializzate, ai gruppi professionali ed alle sezioni. Si intende mettere a disposizione di tutti i membri SIA queste informazioni. La banca dati può servire in particolare ai Gruppi professionali che necessitano di scambiarsi informazioni. La Direzione attribuisce infine grande importanza all'accesso attualizzato alle norme SIA. La priorità deve essere accordata alla collezioni delle norme su Internet, incluse le norme europee. Su proposta del presidente della SIA arch. Daniel Kündig la direzione ha deciso di creare una Commissione nel campo dei «Diritti di proprietà intellettuale». Essa dovrà occuparsi dei bisogni dei progettisti in questa delicata materia. (diritti d'autore, diritti inerenti i marchi ed i brevetti, ecc) e dovrà sostenere gli organi della SIA nel campo dei diritti immateriali. Si constata infatti che gli uffici di progettazione sono sempre piu' confrontati con problemi concernenti i diritti immateriali.

Evoluzione degli affari nel secondo trimestre 2006.

L'indagine che il KOF (Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo)effettua regolarmente su mandato della SIA ha dimostrato che piu' della metà degli uffici di progettazione che hanno partecipato all'indagine (56%) giudica soddisfacente la situazione congiunturale nel secondo trimestre 2006. Circa due uffici su cinque (37%) la qualificano buona e solo il 7% delle risposte pervenute dà una qualifica negativa. I portafogli dei mandati sono aumentati e raggiungono ora la riserva di lavoro di 8,2 mesi. Le prestazioni fornite sono pure progredite in particolare negli uffici con un numero di dipendenti superiore a dieci. Il valore globale dei progetti è aumentato, rispetto all'indagine precedente, per un ufficio su 4. È invece rimasto stabile per 2 uffici su 5. La costruzione di locali commerciali ed industriali è in aumento secondo la maggior parte delle risposte pervenute. Anche la costruzione di abitazioni risulta in aumento pur se in misura inferiore. Continua invece la diminuzione del valore globale delle costruzioni pubbliche. Tre uffici su quattro ritengono che la situazione congiunturale non muterà nella seconda parte del 2006.
Per la prima volta da molti anni i partecipanti all'indagine ritengono che i tassi di onorario potrebbero aumentare: il 9% si attende un aumento mentre il 7% é pessimista. La maggior parte delle risposte pervenute al KOF (84%) propende per una stabilità degli onorari. Le previsioni positive permettono di pensare ad assunzione di personale. Gli architetti, come già nelle precedenti indagini, sono particolarmente ottimisti. Nove risposte su 10 di architetti giudicano soddisfacente la propria situazione. Le prestazioni degli architetti sono in aumento e le riserve di lavoro raggiungono i 9,4 mesi. Gli architetti sono ottimisti circa l'evoluzione futura del mercato del lavoro. Anche gli ingegneri giudicano soddisfacente la situazione congiunturale ma sono meno ottimisti dei colleghi architetti. Gli uffici del genio civile risentono in misura maggiore della buona situazione. Anche gli ingegneri specialisti delle installazioni edili si dichiarano soddisfatti della propria situazione. La ripartizione regionale delle risposte pervenute al KOF dimostra, una volta ancora, le difficoltà dell'economia ticinese. Mentre il 37% delle risposte provenienti da tutta la Svizzera giudica buona la situazione in Ticino tale percentuale scende al 9%.Identiche considerazioni valgono per le risposte pessimiste: la media svizzera si limita al 7% mentre in Ticino la percentuale sale al 22%.

Maison SIA: il cantiere è a metà percorso.

La ristrutturazione della «Maison SIA» a Zurigo procede conformemente alle previsioni. Accanto alla SIA troverà posto nell'immobile il gruppo bancario BNP Parisbas . La SIA si rallegra del buon andamento dei lavori. La facciata è ormai posata, le infrastrutture da rinnovare sono state evacuate e i materiali nocivi sono stati eliminati. Sulla particella adiacente il vecchio immobile è stato demolito ed il nuovo edificio, che elimina le differenze di altezza con la «Maison SIA» è a buon punto. Cio' permetterà lo sfruttamento congiunto dei due edifici. Una bella entrata e un servizio di scale e ascensore in comune sottolineeranno l'unità dei due edifici. Il cantiere è stato aperto all'inizio del 2006 con un leggero ritardo sul programma previsto a causa dei permessi di costruzione che tardavano ad arrivare. I due edifici dovrebbero essere agibili nell'estate 2007.Come è noto il Segretariato SIA ha dovuto traslocare provvisoriamente e si installerà nuovamente nella «Maison SIA» a lavori terminati. La SIA ha inoltre sottoscritto un contratto di affitto della durata di 10 anni, rinnovabile, con la BNP Parisbas, grande banca europea. Gli architetti Romero e Schaefle sono responsabili della progettazione per la SIA e per il gruppo bancario. Cio' assicura un'unità progettuale. La SIA spera di poter inaugurare la nuova sede nel corso dell'assemblea dei delegati del 20 giugno 2007.

Norma SIA 331 in consultazione.

La SIA ha messo in consultazione la norma SIA 331 «Finestre e porte finestre» assieme alle corrispondenti condizioni generali 118/33. La proposta è consultabile al sito della SIA «www.sia.ch»

Elezioni durante il primo semestre 2006.

Nel primo semestre 2006 sono stati nominati diversi nuovi membri di Commissioni attive in seno alla SIA. Tra questi rileviamo il nome di due ticinesi. Si tratta dell'ing.Luca Bonzanigo di Bellinzona, designato membro della Commissione 106 (prestazioni ed onorari degli ingegneri geologi) e dell'ing.Nicola Guidotti, attivo a Zurigo, designato membro della Commissione SIA 262 (costruzioni in calcestruzzo armato). Ai nuovi membri ticinesi di Commissioni SIA vadano le felicitazioni e gli auguri della SIA Ticino e della nostra redazione.

Nuova offerta della Società ingegneri ed architetti: il SIA service.

Ogni progettista è confrontato quotidianamente con pro-

blemi giuridici. La SIA possiede da tempo un servizio giuridico, presso il Segretariato centrale di Zurigo, che è a disposizione dei membri SIA. L'offerta è ora completata dal SIA service law.Quest'ultimo offre un abbonamento annuale che permette di ottenere tutte le informazioni giuridiche desiderate. Le risposte vengono date generalmente entro 24 ore. Nei casi complessi risulta necessario un colloquio personale con un giurista. Gli abbonati possono consultare gratuitamente un giurista del SIA service per un colloquio di un'ora due volte all'anno. Il campo della giurisprudenza è molto vasto e necessita spesso di conoscenze particolari. Talvolta è necessario ricorrere ai Tribunali e, in tal caso, il sostegno di un giurista è indispensabile. Per tale ragione SIA service ha convinto alcuni giuristi ad associarsi per formare un gruppo di specialisti nelle diverse materie del diritto. Se un problema giuridico richiede conoscenze specifiche che SIA service non può soddisfare e quando è necessario rivolgersi ad un Tribunale, i membri ottengono un elenco di esperti ai quali possono rivolgersi a condizioni vantaggiose. L'abbonamento a SIA service costa 360.- franchi all'anno. Gli abbonati trovano, nel sito www.siaservice.ch le informazioni loro destinate. Alcune pagine sono riservate agli abbonati che, per accedervi, ricevono una «password» specifica. Gli abbonati a SIA service hanno inoltre a disposizione una finestra nella quale possono mostrare i loro progetti al costo di 360.- franchi per 6 mesi. La nuova offerta della SIA è dunque particolarmente interessante per gli uffici di progettazione.

Nuovo Regolamento SIA: mediazione e tribunale arbitrale.

La SIA, in collaborazione con altre associazioni che si occupano di affari immobiliari, ha sviluppato un nuovo Regolamento denominato «Mediazione e tribunale arbitrale». Esso serve in caso di litigio su temi concernenti l'attività immobiliare e della costruzione. Per le questioni costruttive si farà riferimento alle regole dell'arte e dunque alle norme e regolamenti della SIA.
La proceduta prevede due livelli ed è destinata a trovare soluzioni a conflitti , nel campo immobiliare e della costruzione, fuori dai Tribunali ordinari. Quest'ultimi, dovendo affrontare i temi piu' disparati ed essendo oberati di lavoro, non riescono sovente a dirimere le vertenze con la tempistica richiesta dall'economia privata. Un elenco di mediatori verrà elaborato basandosi su membri SIA con particolare esperienza nel settore.

Progetto «Sfruttamento durevole delle foreste».

L'economia forestale svizzera attraversa un momento di trasformazione. Nascono nuove strutture e nuove forme di collaborazione tra forestali. Nello stesso tempo occorre sfruttare le sinergie tra i diversi attori dell'economia forestale. Per queste ragioni è sorto il progetto «Sfruttamento durevole delle foreste». Esso si propone di elaborare strumenti contrattuali che potrebbero essere inseriti nell'ambito delle norme SIA.
Una Commissione di specialisti è al lavoro con questo obiettivo. Il progetto è coordinato con altri che trattano tematiche simili sotto l'egida della Confederazione.

Responsabilità civile.

Ogni ufficio di progettazione dovrebbe stipulare un contratto di responsabilità civile. Questa assicurazione copre le pretese di risarcimento fondate su una disposizione legale e respinge le pretese ingiustificate. L'assicurazione interviene in caso di errore derivante da un'attività dichiarata. Un architetto che non constata un danno o un difetto può essere confrontato a pesanti risarcimenti. Stipulando un'assicurazione risultano assicurati il titolare, i suoi rappresentanti, il personale direttivo e tutti gli impiegati, operai e ausiliari. La copertura non si estende agli indipendenti, liberi collaboratori del titolare, ed ai subappaltanti che lavorano per il titolare dell'assicurazione. Le comunità di lavoro, che generalmente sono società semplici, non sono coperte dall'assicurazione base dei titolari della comunità. In tal caso è necessario stipulare un contratto a parte. I progetti fino ad un milione di franchi possono essere assicurati nella polizza di base di uno dei partners della comunità. La SIA comunica di aver sottoscritto un contratto quadro con Helvetia Patria particolarmente vantaggioso per i membri SIA. Maggiori informazioni possono essere trovate nel sito della SIA. Un formulario scaricabile da questo sito permette di calcolare direttamente il premio individuale.

Progetto di norma SIA 269: conservazione delle strutture portanti.

Il Comitato direttore incaricato della norma concernente la conservazione delle strutture portanti, presieduto dal collega Peter Marti, ha approvato la struttura generale del progetto. La SSIC, partner del progetto, ha incaricato il suo delegato Heinrich Bütikofer in rappresentanza della società. L'impostazione generale del progetto è stata approvata dalla Commissione centrale delle norme SIA. Sono stati inoltre designati i responsabili per ognuna delle norme ed i rispettivi gruppi di lavoro. È stata rinviata solo la richiesta per la norma SIA 269/4 «Costruzioni miste acciaio beton» perché questo testo deve tener conto delle norme SIA 269/2 e 269/3. In alcuni casi particolari, come per la norma SIA 269/2 «Costruzioni in calcestruzzo armato» i lavori sono già iniziati. La norma che definisce i principi generali: SIA 269 «Basi per l'elaborazione delle norme per la conservazione delle strutture portanti» è già alla sua decima versione. La messa in consultazione della serie completa delle norme sulla conservazione delle strutture portanti è prevista all'inizio del 2008 mentre la pubblicazione è preventivata per la fine del 2008.

Rumore: novità della nuova norma SIA 181.

La nuova edizione della norma SIA «Protezione contro il rumore negli edifici» comprende l'adattamento alle moderne esigenze in materia, la riorganizzazione della sua struttura e un avvicinamento alle norme ISO ed a quelle dell'Unione europea. La valutazione della percezione al rumore è migliorata con la considerazione di due nuovi termini di adattazione al momento della determinazione dell'isolazione al suono aereo ed al rumore di «choc». La norma contiene inoltre regole di protezione contro il rumore notturno e, in particolare, per quello causato dai locali dove si suona musica ad elevato volume e per quello causato dalle installazioni a bassa frequenza. La nuova norma SIA 181 definisce formule semplici, per quanto riguarda le aule scolastiche e le palestre sportive, che permettono facilmente di calcolare i tempi di riverbero prescritti. La norma descrive le procedure di simulazione del rumore per le installazioni tecniche dell'edilizia e per altre installazioni fisse rispettando i metodi di misura in vigore attualmente in Svizzera. La nuova norma contiene inoltre raccomandazioni in materia di protezione fonica all'interno di un'unità di utilizzazione (albergo, scuola, ufficio, appartamento, ecc) Le norme di protezione fonica non possono, da sole, impedire tutti problemi che si verificano in materia, soprattutto se causati da difetti di costruzione. In particolare le emissioni a bassa frequenza sfuggono ad una valutazione normativa. In questi casi solo la professionalità di un esperto in materia può apportare miglioramenti alla costruzione. Il professionista è responsabile della ricerca del miglior risultato possibile. La norma stabilisce le regole di base allo scopo di ottenere una protezione fonica preventiva dell'edificio. La pace tra vicini dipende anche dal reciproco rispetto e dalla reciproca tolleranza. Un commento completo alla nuova norma SIA 181 è consultabile sul sito Internet della SIA.